

PROGETTO

CENTRO PER L'EDUCAZIONE SPORTIVA ED AMBIENTALE MEISINO
Cluster 1 - Cittadella dello Sport

CLIENTE
Città di Torino
Dipartimento Manutenzioni e Servizi Tecnici
Divisione Manutenzioni
Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

RUP/CP
Arch.Maria Vitetta

Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità
Divisione Verde e Parchi

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Determina D.D. N° 5381 DEL 27/09/2023

SOCIETA' MANDATARIA / Coordinatore del Gruppo di Progettazione / Progettista



1AX srl
Via F.Crispi, 69
67051 - Avezzano (AQ)
info@1ax.it

PROGETTISTA IMPIANTI



Proimpianti srl
Via Garibaldi, 89
67051 - Avezzano (AQ)
c.granata@proimpianti.it

GEOLOGO

Dott. Geologo Andrea Piano
Via Provenzale 6
14100 - Asti
andrea@actispianogeologi.it

CONSULENTI

PAESAGGIO
Arch.Paesaggista Diego Colonna
AMBIENTE
Studio Biosfera - Dott. Biologo Gianni Bettini
Myricae s.r.l.- Dott. Agronomo Giordano Fossi
Dott. Agronomo Tommaso Vai

CUP CODICE OPERA
C15B22000090006 5056

FASE PROGETTUALE

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO

Relazione sulle interferenze

CODICE ELABORATO REL.SPEC.								DATA	SCALA
COD.LAVORO	FASE DI PROGETTAZIONE	AUTORE	AREA	LIVELLO	TIPO FILE	DISCIPLINA	N. DOCUMENTO	07/06/2024	
104-1	ESECUTIVO	1AX	GEN.		.docx	GEN.	17	REV. 01	

NOME FILE 17-104_1_ESE_5056_GEN-REL.SPEC.-17-01



Sommario

1. Premessa	2
2. Linee guida metodologiche	4
3. Individuazione delle eventuali interferenze	6
4. Conclusioni	7

1. Premessa

Nella presente relazione saranno riportate le informazioni necessarie alla valutazione di eventuali interferenze presenti nell'area di progetto per l'intervento denominato "Centro per l'educazione sportiva ed ambientale Meisino".

Tale intervento è composto da due lotti funzionali, mirati al recupero dell'area urbana "località Meisino" con conseguente realizzazione di aree sportive e servizi accessori, come descritti in *Relazione Tecnica*. L'obiettivo è il recupero ambientale, edilizio e funzionale dell'area a parco e dell'area ex-Galoppatoio prevedendo una destinazione d'uso ad attività sportive e ricreative unitamente all'educazione ambientale.

L'area d'intervento è compresa tra corso Don Luigi Sturzo, Borgata Sassi e le rive del Po, nell'ambito della Circoscrizione 7 della Città di Torino. Il sito è caratterizzato da aree boschive, zone umide naturali ed artificiali, percorsi pedonali e aree di pregio naturalistico.

La divisione del progetto in lotti funzionali risulta nella progettazione di due Cluster:

- Cluster 1 - Cittadella dello Sport, a cui si riferisce la presente relazione;
- Cluster 2 – Rigenerazione dell'Ex Galoppatoio.

Le aree di intervento sono specificate nella seguente figura 1.



Figura 1 Aree di intervento (in giallo Cluster 1, in rosso Cluster 2)

Secondo i temi stabiliti dagli art. 24 e 26 del D.P.R. 207/2010 comma 1 lettera l), le interferenze cui si fa riferimento in fase di progettazione sono sia quelle tecnologiche, sia quelle rappresentate da eventuali manufatti esistenti (quali manufatti, opere d'arte, aree soggette a particolari vincoli, ecc.) presenti nelle aree di lavoro e sul sedime degli interventi previsti in progetto.

L'individuazione delle interferenze eseguita in questa fase progettuale è stata realizzata sulla base delle informazioni cartografiche disponibili e dei risultati ottenuti sulla base di indagini integrative mirate alla individuazione delle specifiche interferenze ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

2. Linee guida metodologiche

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione dell'opera, possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- **Interferenze aeree:** fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- **Interferenze superficiali:** appartengono a questo gruppo le linee ferroviarie, i fiumi, i canali naturali ed artificiali ed i fossi irrigui a cielo aperto;
- **Interferenze interrato:** appartengono a questo gruppo le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, i gasdotti, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

Per la determinazione e la risoluzione delle interferenze si fa riferimento a quanto indicato di seguito circa l'individuazione della tipologia di interferenza, al possibile rischio associato ed alla conseguente azione per l'eliminazione del rischio:

- In presenza di linee elettriche in rilievo o interrato con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto, si potrà operare con lo spostamento della linea esistente;
- Il rischio di intercettazione di linee o condotte (specie nelle operazioni di scavo) con la conseguente interruzione del servizio idrico, di scarico dei reflui, telefonico, potrà essere scongiurato con la deviazione delle linee e/o condotte o con la eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile;
- L'intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio con lo spostamento della linea esistente.

Ulteriori elementi che verranno valutati sono l'ubicazione e/o il tracciato di linee e quadri elettrici, colonnine di presa, condotte idriche o di scarico dei reflui, condotte gas, linee telefoniche.

Nello specifico:

- La richiesta di allaccio dei contatori per le utenze elettriche ed idriche, di scarico dei reflui delle aree di cantiere, durante tutto il periodo esecutivo;
- Il posizionamento dei quadri generali e/o passaggio delle linee o condotte di alimentazione e distribuzione degli impianti di cantiere;
- Il posizionamento di eventuali vasche di raccolta dei servizi igienico-assistenziali;

- Il rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici operanti in cantiere) di linee elettriche aeree, superficiali o interrate;
- Il rischio di intercettazione delle linee o condotte e di interruzione del servizio idrico o di scarico dei reflui, telefonico;
- Il rischio di incendio o esplosione per intercettazione della rete gas;
- Il rischio di interferenza degli impianti stessi con le opere in costruzione o con le attività lavorative, in termini di intralcio oggettivo o distanza di sicurezza.

Pertanto, rilevata la presenza di impianti elettrici, idrici e di scarico di rete, nei casi in cui non è possibile operare diversamente, si potrebbe rendere necessario avvalersi di più soluzioni, come per esempio:

- Installare gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti, attrezzature e servizi di cantiere;
- Utilizzare, in assenza di energia elettrica, attrezzature ad alimentazione a combustibile liquido e pneumatica;
- Approvvigionarsi di acqua con autocisterne e con stoccaggio su serbatoi;
- Utilizzare, in mancanza di condotte di scarico fognario, servizi igienici del tipo chimico, o posare impianti disperdenti per sub-irrigazione.

3. Individuazione delle eventuali interferenze

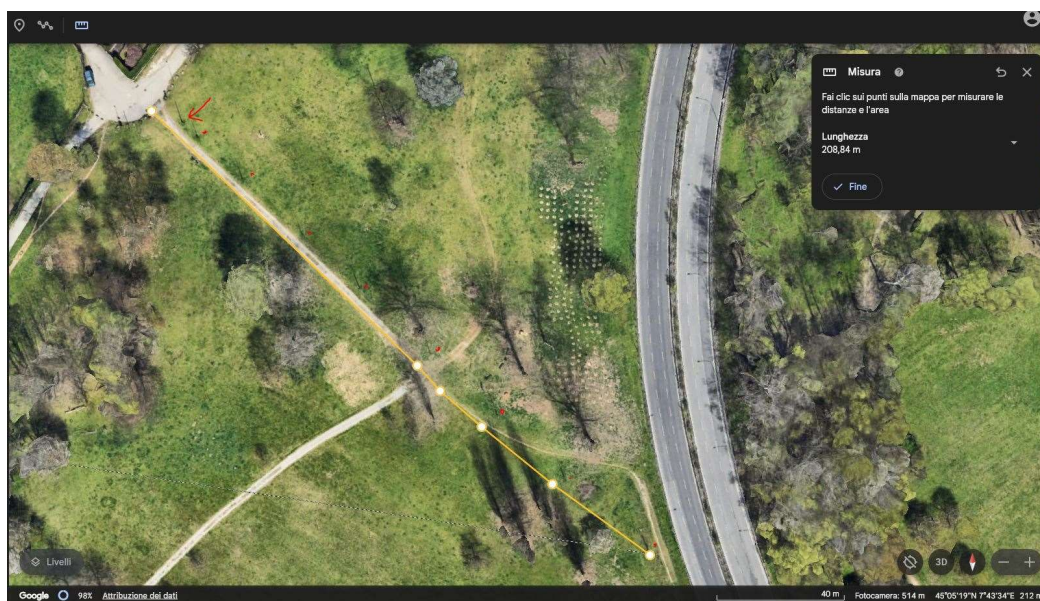
L'intervento prevede alcuni interventi sugli impianti idrici ed elettrici relativamente ai nuovi vani da realizzare sotto alla tettoia esistente come locali di servizio, ed a miglioria degli impianti esistenti quali l'illuminazione pubblica. Valutato l'effettivo posizionamento e le dimensioni delle aree di cantiere, si è potuto procedere alla specifica individuazione degli eventuali sottoservizi mediante apposite indagini.

Interferenze aeree

Il progetto prevede la realizzazione di una passerella ciclopedonale che scavalchi Corso Don Luigi Sturzo per permettere l'unificazione del parco (attualmente diviso in due aree non collegate tra di loro). Tali lavorazioni interferiscono con l'attuale rete di distribuzione telefonica su pali; per l'esecuzione dell'opera è previsto l'interramento della linea per un percorso di circa 210m.

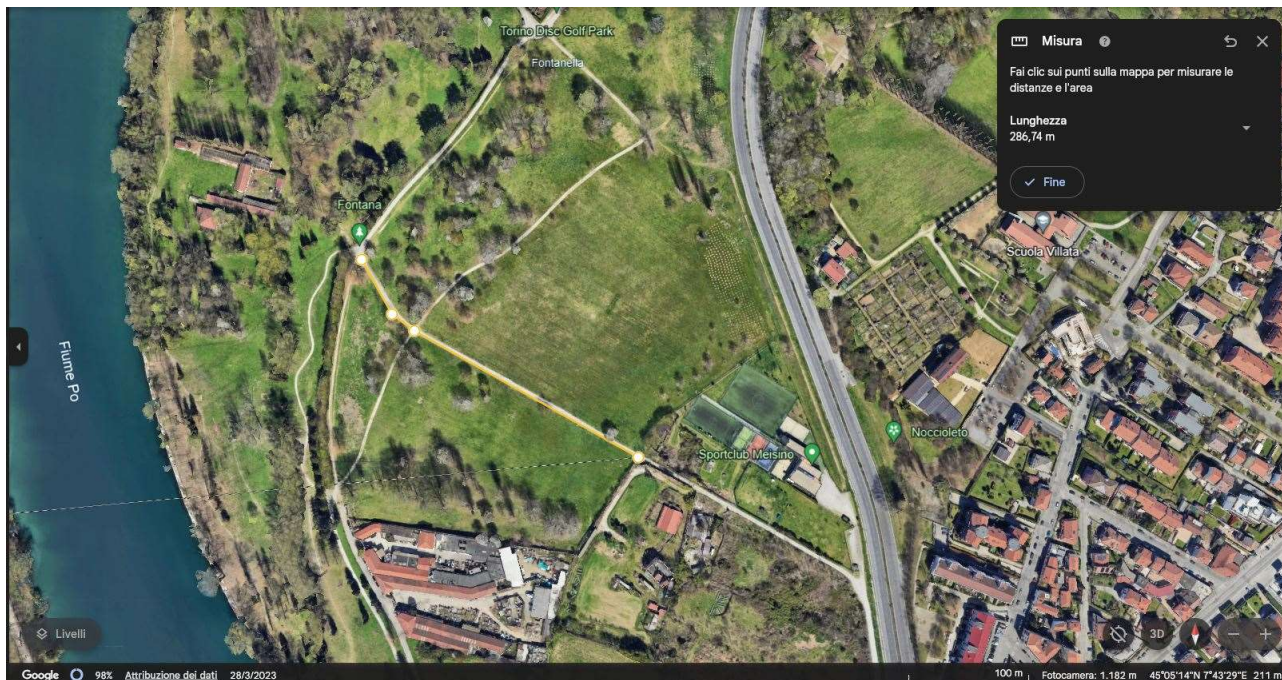


Passerella. render di proaetto



Linea telefonica da interrare, immagine da Google Earth

Esiste inoltre una seconda linea telefonica da interrare, situata in uno dei sentieri di collegamento del parco in prossimità della realizzanda area giochi. Trattasi di 12 pali per una lunghezza di come da immagine sottostante. Anche per questa linea si prevede l'interramento.



Linea telefonica da interrare, immagine da Google Earth

Non sussistono nell'area altri elementi aerei che possano interagire con il lotto di intervento.

Interferenze superficiali

All'interno dell'area di intervento non sono presenti elementi superficiali che possano interagire con il lotto di intervento.

Interferenze interrato

Dall'analisi delle reti esistenti si è rilevata la presenza di reti di distribuzione acqua e linee elettriche di media e bassa tensione solamente a contorno del lotto di intervento e pertanto non interferenti con le lavorazioni previste in progetto. Le reti idriche, di scarico e di distribuzione elettrica in prossimità della tettoia oggetto di ristrutturazione/nuova costruzione sono oggetto di progettazione e pertanto le eventuali interferenze sono state risolte in questa fase.

4. Conclusioni

Come riportato negli estratti cartografici risulta che le reti dei sottoservizi quali acquedotto ed elettricità, presenti nelle strette vicinanze dell'area di progetto, non risultano di intralcio al lotto di intervento. Pertanto, secondo un'accurata analisi dello stato di fatto dell'area in esame, risulta che le reti esterne dei servizi soddisfino le esigenze connesse all'esercizio dell'intervento da

realizzare, senza alcun tipo di interferenza aerea, superficiale o interrata, che possa recare danno o disturbo al regolare svolgimento delle attività all'interno del lotto, ad esclusione delle reti telefoniche citate, che andranno trattate come descritto nei paragrafi precedenti.

In allegato planimetria con localizzazione di dette reti.

